

NOVITÀ Il Parco Valle Lambro presenta il progetto ideato con la Casa della poesia di Monza dedicato alla sovrana



LA NASCITA E LE NOZZE
Margherita Maria Teresa Gioianna di Savoia è nata a Torino il 20 novembre 1851, è stata la prima regina d'Italia. Il matrimonio con re Umberto I è datato 22 aprile 1868: il lungo viaggio di nozze la porta per la prima volta a Monza quell'estate.



LA CORONA E IL REGICIDIO
Margherita diventa sovrana d'Italia, la prima, il 9 gennaio 1878, il giorno della morte del re Vittorio Emanuele II. Avrebbe continuato a soggiornare a Monza in estate fino al regicidio del 29 luglio 1900. È morta il 4 gennaio 1926.



La presentazione del parco letterario Regina Margherita: da sinistra il tenore Renato Cazzaniga, Antonetta Carrabs della Casa della poesia, Cristina Cappellini, Eleonora Frigerio, il sindaco Dario Allevi e il direttore del Consorzio Piero Addis
Foto Radaelli

Nel parco letterario Regina Margherita

di **Massimiliano Rossin**

È intitolato alla Regina Margherita il diciannovesimo parco letterario italiano. Ed è a Monza. La firma ufficiale della convenzione arriverà il 18 novembre ma l'annuncio ufficiale è arrivato nella mattina del 9, al teatrino della Villa reale, dove Consorzio, Parco regionale Valle del Lambro, Regione Lombardia e Casa della poesia monzese hanno raccontato premesse e obiettivi del nuovo progetto.

E d'altra parte la società Dante Alighieri, che è il punto di riferimento dei parchi letterari italiani, lo ha già ratificato: sull'elenco ufficiale compare già la pagina di riferimento della nuova realtà che ha come bacino il capoluogo brianzese e tutta la Valle del Lambro. È il diciannovesimo in Italia (in compagnia di D'Annunzio, Carducci, Pasolini, Deledda e Petrarca tra gli altri) ed è il terzo in Lombardia affiancandosi a quelli di Virgilio nel Mantovano e di Alessandro Manzoni sull'Adda. «Il terzo riconoscimento successivo per la nostra regione - ha detto alla presentazione Cristina Cappellini - Dopo le mura veneziane con capofila Bergamo entrate nel patrimonio Unesco e dopo Milano capitale della creatività, sempre per Unesco, un nuovo passo importante per la nostra cultura».

Il parco letterario Regina Mar-

gherita è un'idea nata nella Casa della poesia di Monza, presieduta da Antonetta Carrabs, presto abbracciata dal Parco Valle Lambro e in rapida successione anche da Regione Lombardia. Il punto: Margherita di Savoia è stata una mecenate delle arti: «Amava la cultura e si dilettò nella musica - ricorda il Consorzio Villa reale diretto da Piero Addis - Si circondò di poeti, intellettuali e artisti che trovarono in lei una fonte di ispirazione e un modello di grazia ed eleganza. Il circolo culturale di Margherita di Savoia era aperto alle menti illuminate senza riguardo al ceto. Per questo motivo fu molto apprezzata dai poeti e questa tendenza culturale, che oggi si potrebbe definire di sinistra, alimentò sicuramente l'immaginario collettivo e fece di lei uno dei personaggi più amati dopo l'unità d'Italia insieme a Garibaldi».

Se gli altri parchi letterari hanno il compito di tramandare, sostenere e divulgare le opere di un singolo autore, quello di Monza è un unicum, hanno sottolineato in tanti, a partire da Eleonora Frigerio, presidente del Parco Valle del Lambro, perché è intitolato a una donna che è stata capace di circondarsi di artisti e intellettuali perché fosse promossa la loro opera. E allora anche queste sono le intenzioni del "Margherita di Savoia": un punto di riferimento

per coltivare i talenti artistici e letterari prima di tutto.

«L'iniziativa con cui sarà inaugurato il progetto sarà solo il primo di una serie di interventi culturali che saranno sempre più presenti al parco e alla Villa reale di Monza», ha aggiunto Frigerio. L'esordio sabato 18: alle 17.30 la firma della convenzione con la partecipazione della Società Dante Alighieri, quindi un concerto in onore della regina con il tenore Rena-



Porta un amico da FCO Therapy. Per te e per lui

SCONTO DI 35€

Su un ciclo di trattamenti di cui hai bisogno o su un pacchetto a scelta tra: **Fisioterapia, Sport, Tecar, Postura, Bellezza***

FCO Therapy
via Verdi 94, Seregno (MB)

+39 0362 1976008
info@fcotherapy.it

* Scopri i nostri pacchetti su www.fcotherapy.it
offerta valida fino al 31 gennaio 2018. Non cumulabile con altre promozioni in corso

LA SCHEDA

Paesaggio culturale

LA SOCIETÀ I parchi letterari sono il progetto della società Paesaggio culturale italiano della Dante Alighieri, nata nel 2009. L'obiettivo è "organizzare una rete nazionale, ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano anche come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile".

I luoghi dell'ispirazione

ALLE RADICI Come riferisce Paesaggio culturale italiano sul suo sito istituzionale (all'indirizzo parchilletterari.com), i parchi sono nati "dall'esigenza dello scrittore Stanislaw Niewo di preservare le storie letterarie e le pietre del suo Castello di Colloredo di Montalbano in Friuli - dove Ippolito Niewo scrisse le Confessioni di un italiano - crollato in seguito al terremoto del 1976". Nato come progetto editoriale si è trasformato nel tempo in una realtà radicata nel territorio.

to Cazzaniga e il soprano Cristina Di Mauro accompagnati dall'Orchestra filarmonica dei Navigli diretta da Maurizio Tambara (18.30) e poi un brindisi (20). A latera la mostra "Sulle orme degli artisti" dal progetto di alternanza scuola-lavoro del Parco Valle Lambro con il liceo artistico Modigliani di Giussano (dalle 16) e una estemporanea di pittura aperta agli artisti locali organizzata nei giardini reali (10-16). «Mi riempie di orgoglio questa iniziativa» ha chiosato il sindaco Dario Allevi, presidente del Consorzio Villa reale: «Sarà anche un'occasione per vedere da nuovi punti di vista la nostra città».

A sostegno dell'iniziativa ci sono anche la Banca di credito cooperativo di Carate Brianza e l'editore Bellavite.

Il parco letterario avrà sede formale a villa Mirabello, all'interno del parco, che può vantare una lunga storia letteraria e culturale: lì viveva il cardinale Durini, lì incontrava Giuseppe Parini e gli altri letterati dell'epoca, lì la Casa della poesia si augura che la tradizione settecentesca possa continuare a vivere, ha confidato Antonetta Carrabs. A Margherita di Savoia invece tributarono i loro versi i più importanti poeti della sua epoca, incluso quel Giosue Carducci che abbandonati i furori repubblicani - o nonostante quelle premesse - raccontò il suo incontro con la sovrana in "Eterno femminile regale" ("spiccante mite in bianco, bionda e gemmata, tra quel buio rotto ma non vinto da quelli strani bagliori e da quel rumore fluttuante") pubblicato da Sommaruga e le dedicò un'ode barbara: Onde venisti? Quali a noi secoli/ si mite e bella ti tramandarono? ■

Quanti e dove sono

IN ITALIA I parchi letterari sono 19. In Lombardia è il terzo dopo Manzoni (Trezzo) e Virgilio (Borgo Virgilio). Uno in Abruzzo (D'Annunzio), 4 in Basilicata (Albio Piero, Carlo Levi, Federico II, Isabella Morra), poi Campania (De Sanctis), tra Ravenna e Firenze le "Terre di Dante", in Lazio Pasolini e Landolfi, in Liguria le Cinque terre di Eugenio Montale, in Sardegna Grazia Deledda, Carducci in Toscana, nel Padovano Petrarca, in Sicilia Battaglia, Borge, Rosso di San Secondo.